COMUNE DI ROMA
CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE
COMANDO
U.O. XII GRUPPO

Prot. n. 3588 VN 2008 del 28/01/08 Roma 27 gennaio 2008
Pos. n° RHNCC del Rif. VN del

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n° 112 del 28.01.08

Oggetto: disciplina di traffico provvisoria – Via Fiume Giallo 196 – Lazio Service spa

IL DIRIGENTE

Atteso che la Lazio Service spa ente strumentale della Regione Lazio ha sede in Roma, Via Fiume Giallo n. 196 e che di fronte l'intera proiezione dell'edificio è ubicato, al di fuori della carreggiata in una rientranza della sede stradale un ampio parcheggio pubblico dotato di due accessi carrabili;

Vista la richiesta del 28 novembre 2007 avanzata dal legale rappresentate della Lazio Service spa, con cui è stata chiesto in sintesi di istituire, su tale parcheggio nelle ore notturne dalle ore 22,00 alle ore 6,00 della mattina successiva un divieto di transito e sosta per tutti i veicoli, autorizzando detta società ad installare, a proprie cura e spese, sbarra elettrificata o pilomat con cui, di fatto, impedire nell'orario notturno la circolazione ai veicoli fatta eccezione per i veicoli in servizio di emergenza, polizia;

Atteso che l'istanza, secondo le indicazioni dei richiedenti, è motivata con la necessità di contrastare il crescente degrado in cui versa da tempo il parcheggio, causato dalla frequentazione notturna di auto in qualche modo legate al fenomeno della prostituzione, con tutto ciò che ne consegue in termini di conseguente riduzione della sicurezza della circolazione e di crescente degrado dell'area e dell'intera zona;

Osservato in concreto che:

- il parcheggio di cui si discute, stando alle osservazioni effettuate dagli organi di polizia stradale dello scrivente Gruppo di Polizia Municipale non viene quasi mai utilizzato per la sua naturale destinazione nelle ore notturne, essendo al contrario molto frequentato durante gli orari di apertura degli uffici della Lazio Service spa ;
- effettivamente sono state registrate in passato numerose lamentele di residenti nella zona per la presenza notturna di veicoli all'interno del parcheggio dediti al fenomeno della prostituzione con pressanti richieste di intervento e di soluzioni strutturali;

- effettivamente il parcheggio in questione, specialmente negli ultimi tempi, è divenuta abituale sede di stazionamento di veicoli con a bordo soggetti legati al mondo della prostituzione;
- i richiedenti hanno dichiarato la loro disponibilità ad accollarsi tutte le spese per l'installazione della sbarra elettrificata o di altre apparecchiature tipo pilomat a scomparsa nel terreno;
- da un punto di vista di traffico non si riscontra alcun motivo ostativo all'accoglimento della richiesta, che, anzi, è diretta anche a risolvere un problema di vivibilità della zona;

Ritenuto per tutte queste motivazioni di poter aderire alla richiesta di cui sopra, a titolo meramente provvisorio riservandosi di verificare dopo un primo periodo di sperimentazione se il provvedimento abbia recato conseguenze pregiudizievoli per i residenti nelle vicinanze e sia stato idoneo a risolvere i segnalati problemi alle seguenti condizioni:

- l'area di cui si discute non perde la sua naturale destinazione di bene destinato ad uso pubblico ed il suo utilizzo nelle ore in cui l'accesso è consentito rimane aperto a tutti senza alcuna distinzione e senza alcuna maturazione di diritti di preferenza in favore di veicoli della Lazio Service spa;
- la materiale installazione delle sbarre elettrificate o del pilomat da posizionarsi in corrispondenza degli accessi al parcheggio **deve essere preceduta da un formale assenso dell'UITSS e da successiva determinazione dirigenziale dello scrivente con cui si vada ad individuare in concreto la precisa tipologia di struttura scelta ed ogni dettaglio per il concreto funzionamento,** ivi compresa la preventiva informazione a tutte le strutture pubbliche (Asl, AMA, polizia, vigili del fuoco, ecc) comunque interessate per motivi istituzionali al transito sul parcheggio;
- deve trattarsi, ove richiesto, di apparecchiatura debitamente omologata secondo le disposizioni del Nuovo Codice della Strada;
- la società richiedente deve garantire l'apertura e la chiusura delle apparecchiature prescelte o con proprio personale o con altri accorgimenti di ordine tecnico;
- ogni spesa per l'installazione ed ogni attività di manutenzione successiva devono essere a totali cura e spese della società richiedente;
- la società richiedente, nella persona del legale rappresentante, deve sottoscrivere una polizia fideiussoria per la copertura di eventuali danni dovessero essere arrecati a terzi per il cattivo funzionamento di tale apparecchiatura;

Visti gli articoli 5 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con d.lgs. 30.04.1992, n. 285;

Visto l'articolo 1 del Nuovo Codice della Strada, recante le finalità e i principi generali del Nuovo Codice della Strada laddove dispone al comma 1 che i provvedimenti attuativi devono anche tendere a *migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio* e il provvedimento richiesto ben si inquadra nel novero delle iniziative riconducibili all'attuazione di tale principio;

Visto il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Preso atto della circolare del Segretariato Generale del Comune di Roma prot. n. 1554 del 22.01.1998 sulle competenze in materia di traffico;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva del presente provvedimento di traffico:

1. **Nel parcheggio ubicato in Fiume Giallo nn. 194-196** al di fuori della carreggiata sull'intera proiezione dell'edificio sede della Lazio Service spa sono **istituiti un divieto di transito ed un divieto di sosta a tutti i veicoli**, fatta eccezione per quelli di polizia, in servizio di emergenza ed al servizio di persone invalide munite di contrassegno che ne abbiano fatta preventiva e esplicita richiesta **dalle ore 22,00 alle ore 6,00 del giorno successivo.**

2. **La Lazio Service spa con sede in Roma, Via Fiume Giallo nn. 194-196 in personale del legale rappresentante è autorizzata ad installare agli accessi al parcheggio sbarre elettrificate od altra struttura similare a scomparsa nel terreno da porre in funzione dalle ore 22,00 alle ore 06,00** nel periodo di vigenza dei provvedimenti di traffico di cui sopra.

I provvedimenti di cui sopra devono rispettare le seguenti condizioni:

- l'area di cui si discute non perde la sua naturale destinazione di bene destinato ad uso pubblico ed il suo utilizzo nelle ore in cui l'accesso è consentito rimane aperto a tutti senza alcuna distinzione e senza alcuna maturazione di diritti di preferenza in favore di veicoli della Lazio Service spa;
- la materiale installazione delle sbarre elettrificate o del pilomat da posizionarsi in corrispondenza degli accessi al parcheggio deve essere preceduta da un formale assenso dell'UITSS e da **successiva determinazione dirigenziale dello scrivente con cui si vada ad individuare in concreto la precisa tipologia di struttura scelta ed ogni dettaglio per il concreto funzionamento, ivi compresa la preventiva informazione a tutte le strutture pubbliche (Asl, AMA, polizia, vigili del fuoco, ecc) comunque interessate per motivi istituzionali al transito sul parcheggio**;
- deve trattarsi, ove richiesto, di apparecchiatura debitamente omologata secondo le disposizioni del Nuovo Codice della Strada;
- la società richiedente deve garantire l'apertura e la chiusura delle apparecchiature prescelte o con proprio personale o con altri accorgimenti di ordine tecnico;
- ogni spesa per l'installazione ed ogni attività di manutenzione successiva devono essere a totali cura e spese della società richiedente;
- la società richiedente, nella persona del legale rappresentante, deve sottoscrivere una polizia fideiussoria per la copertura di eventuali danni dovessero essere arrecati a terzi per il cattivo funzionamento di tale apparecchiatura.

3. **La concreta installazione della struttura di cui si discute deve preceduta da altra determinazione dirigenziale dello scrivente con cui si dia conto del rispetto di tutte le condizioni sopraindicate.**

4. Si dà atto che i provvedimenti indicati nel presente provvedimento hanno carattere meramente provvisorio con riserva di verificare dopo un primo periodo di sperimentazione se il provvedimento abbia recato conseguenze pregiudizievoli per i residenti nelle vicinanze e sia stato idoneo a risolvere i segnalati problemi

Contro il presente provvedimento, per la parte relativa alla collocazione della segnaletica, è ammesso ricorso, entro sessanta giorni, al Ministro dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Nuovo Codice della Strada e dell'art. 74 del relativo Regolamento di Esecuzione.
E' altresì ammesso ricorso al T.A.R. Lazio entro sessanta giorni.
Si dispone che il provvedimento sia trasmesso:

- al CISS
- ai VVf
- al CRI
- Sig. Presidente del Municipio XII

Il Dirigente Gruppo XII Polizia Municipale
(Avv. Massimo Ancillotti)